



Carmela Filosa laureata in Lingue e Civiltà Orientali, è Maestro Europeo di Taijiquan, Cintura Nera VI Duan, Tecnico di IV livello.

Dal 1996 a oggi si è recata, ininterrottamente, ogni anno in Cina per continuare la sua ricerca sul Taijiquan e migliorare il suo livello tecnico. Nel 2005 è stata inserita dalla Famiglia Chen, che ha creato il Taijiquan, nella genealogia dello stile come trasmittitrice di XIII generazione.

Dal 2005 a oggi collabora con l'Accademia di Medicina Tradizionale Cinese di Bologna con l'incarico di docente di Taijiquan e Qigong.

Il concetto di guarigione in Cina

Per comprendere il concetto di guarigione in un paese dalla storia e civiltà millenaria qual è la Cina, bisogna dapprima capire il concetto di salute-benessere.

La salute è strettamente legata all'equilibrio e all'armonia che regnano in Cielo e in Terra e che dovrebbero ugualmente regnare nel corpo umano; l'equilibrio si realizza attraverso la relazione – sintetizzata nel diagramma del Taiji – dei due principi fondamentali Yin (principio femminile) e Yang (principio maschile).

Se nell'individuo l'equilibrio è preservato, allora c'è salute; se invece l'equilibrio è rotto, ecco che emerge la malattia. La guarigione, quindi, consiste nel riportare il corpo al suo stato di equilibrio-benessere. Poiché ogni essere umano è un individuo unico, unica sarà la cura adatta a ripristinare lo stato di salute.